

Codice A1823A

D.D. 2 agosto 2023, n. 2082

DGR n. 17-6917 del 22.05.2023 - "Piano Regionale dell'Infomobilita' - Centrale Regionale della Mobilita': Servizi in continuita' e Progetti di sviluppo, di cui alla DGR 11-8449 del 27 marzo 2008. Approvazione del "Programma triennale di infomobilita' 2023-2025", comprensivo del "Programma annuale 2023". Approvazione proposta tecnico-economica per iniziativa TRASP-3-01 ed affidamento di incarico a CSI Piemonte...



ATTO DD 2082/A1823A/2023

DEL 02/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1823A - Interventi regionali per la logistica e i trasporti

OGGETTO: DGR n. 17-6917 del 22.05.2023 – “Piano Regionale dell’Infomobilita’ – Centrale Regionale della Mobilita’: Servizi in continuita’ e Progetti di sviluppo, di cui alla DGR 11-8449 del 27 marzo 2008. Approvazione del “Programma triennale di infomobilita’ 2023-2025”, comprensivo del “Programma annuale 2023”. Approvazione proposta tecnico–economica per iniziativa TRASP-3-01 ed affidamento di incarico a CSI Piemonte per complessivi € 1.469.998,31 IVA esente – CUP: J69I23000980002.

Premesso che:

con deliberazione n. 11–8449 del 27 marzo 2008, la Giunta regionale ha approvato il “Piano Regionale dell’Infomobilità” (PRIM), che, in coerenza con i principi e le finalità dell’articolo 1, comma 2, lettera c), della legge regionale n. 1/2000, assume i seguenti obiettivi generali da perseguire attraverso le tecnologie degli Intelligent Transport System:

- sviluppare l’interoperabilità, l’architettura e gli standards di sistema, l’innovazione e dunque il coordinamento dei soggetti e delle iniziative per lo sviluppo armonico ed efficiente del comparto infomobilità;
- sviluppare i sistemi ed i servizi di infomobilità come valore aggiunto all’offerta ed alla domanda di mobilità;
- promuovere la cultura e la diffusione dell’informazione legata ai trasporti come opportunità di conoscenza e di maggiore efficienza organizzativa;

il PRIM, in particolare, prevede che uno dei componenti cardine della struttura regionale del sistema di infomobilità sia costituito dalla Piattaforma Pubblica di Infomobilità, che assolve al ruolo di raccolta, integrazione ed elaborazione dei dati e che costituisce l’infrastruttura info–telematica deputata ad assicurare servizi informativi agli utenti ed agli Enti, nonché servizi informatici agli operatori privati del settore;

il PRIM prevede, altresì, che gli elementi fondanti della suddetta Piattaforma Pubblica di

Infomobilità vengano apportati dai soggetti pubblici di riferimento: 5T srl e CSI-Piemonte, con ruoli specifici e complementari;

per assicurare e dare continuità al processo di attuazione del PRIM, la Regione ha approvato:

- il “Programma Triennale di Sviluppo 2009–2011”, con D.G.R. n. 11–11163 del 6 aprile 2009;
- il “Programma Triennale 2013–2015 di attuazione del PRIM”, con D.G.R. n. 9–5132 del 28 dicembre 2012;
- il “Programma triennale 2016–2018 di attuazione del Piano regionale dell’infomobilità – Centrale Regionale della Mobilità: servizi e progetti di sviluppo”, con D.G.R. n. 18–4264 del 28 novembre 2016;
- il “Programma Triennale 2019–2021 di attuazione del Piano Regionale dell’Infomobilità”, con D.D. n. 620/A18000 del 4 marzo 2019;
- il “Programma triennale 2021–2023 di attuazione del Piano regionale dell’infomobilità”, con D.G.R. n. 10–4284 del 10 dicembre 2021;
- il “Programma triennale 2023–2025 di attuazione del Piano regionale dell’infomobilità”, con D.G.R. n. 17-6917 del 22 maggio 2023;

con D.G.R. n. 58–4508 del 29 dicembre 2021 la Giunta Regionale ha approvato il “Programma pluriennale in ambito ICT”, per il triennio 2021 – 2023”, aggiornamento del programma pluriennale ICT 2019–2021 di cui alla D.G.R. 4–8239 del 27.12.2018, i cui contenuti risultano allineati con quelli più di dettaglio riportati nel “Programma triennale 2021–2023 di attuazione del Piano regionale dell’infomobilità”;

il succitato “Programma triennale 2023–2025 di attuazione del Piano regionale dell’infomobilità”, introduce modificazioni ed integrazioni alle previsioni del precedente programma, che saranno recepite nel “Programma pluriennale in ambito ICT” in occasione del suo primo aggiornamento utile;

con la deliberazione di Giunta Regionale n. 21-4474 del 29/12/2021 è stata approvata la “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte (di seguito CSI) per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026”, in vigore dal 01.01.2022 – Repertoriata con n. 51 del 7/2/2022;

con nota prot. n. 8711/A11000 del 7/2/2022, la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio ha comunicato l'applicazione del regime di esenzione IVA, ai sensi dell'art.10, comma 2, D.P.R. 633/72, alle prestazioni di servizi erogati dal CSI Piemonte;

con nota prot. n. 21358/A1900A del 7/12/2022, il Settore Sistemi Informativi ha inviato il documento "Congruità tecnico economica, ai sensi dell'art. 192 c. 2 D.Lgs 50/2016, del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte, anno 2023";

con D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023, il Settore Sistema informativo regionale ha adottato i documenti tecnici previsti dall'art. 1 comma 3 della suddetta Convenzione quadro 2022-2026;

nell’ambito del “Programma triennale 2023–2025 di attuazione del Piano regionale dell’Infomobilità”, approvato con D.G.R. n. 17-6917 del 22 maggio 2023, l’attuazione della linea “TRASP”, costituita da nove progetti, è ritenuta prioritaria;

con D.D. n. 1658 del 13.06.2023 si è provveduto, nell’ambito delle risorse assegnate sul cap. 214514 per le annualità 2023, 2024 e 2025, ad impegnare a favore del CSI Piemonte, gli importi

previsti per l'attuazione di tutti i progetti della linea "TRASP", tra cui l'intervento TRASP.P.3 "Ricognizione dati su strade e altre opere trasportistiche", la cui attuazione è prevista a programma a partire dal mese di luglio 2023;

in particolare, si è provveduto all'impegno di spesa a favore di CSI Piemonte (P. IVA 01995120019, codice beneficiario 12655) delle risorse assegnate per un importo di Euro 2.720.000,00 sul capitolo di spesa n. 214514 del bilancio gestionale 2023-2025, di cui Euro 720.000,00 sul capitolo 214514/2023 per l'annualità 2023, Euro 1.100.000,00 sul capitolo 214514/2024 per l'annualità 2024 ed Euro 900.000,00 sul capitolo 214514/2025 per l'annualità 2025;

nell'atto suddetto, si rimandava a successivi provvedimenti l'approvazione delle offerte tecnico-economiche di CSI Piemonte, in attuazione della linea TRASP del summenzionato programma di dettaglio, e l'affidamento dei relativi incarichi, previa verifica di congruità con gli Uffici interessati delle Direzioni regionali A1800A e A19000, nei limiti delle risorse impegnate con il provvedimento suddetto, secondo quanto previsto al punto 4.6 delle Procedure Operative della "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA";

Considerato che:

con nota prot. n. 10912 del 08.06.2023, il Settore "Interventi regionali per la logistica e i trasporti" ha richiesto al CSI Piemonte la predisposizione della Proposta Tecnico Economica (PTE) dell'iniziativa TRASP-3-01 "Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti" per il succitato intervento TRASP P.3, in coerenza con il "Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2021-2023", nonché con il "Programma triennale di Infomobilità 2023-2025" approvato con DGR n. 17-6917 del 22/05/2023, in attuazione del "Piano Regionale dell'Infomobilità – Centrale Regionale della Mobilità: Servizi in continuità e Progetti di sviluppo" (DGR n. 11-8449 del 27/03/2008), che ha riattualizzato gli interventi previsti a piano, individuandone anche di nuovi;

il CSI Piemonte, con nota prot. n. 12443 del 30.06.2023 (acquisita agli atti al prot. n. 28522/A1800A del 03.07.2023), ha inviato la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa TRASP-3-01 "Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti" per l'Intervento n. 3 (TRASP P.3) – Ricognizione dati su strade e altre opere trasportistiche;

nella scheda intervento allegata alla PTE di che trattasi, si propone un intervento finalizzato a sostenere l'applicazione delle Linee guida ministeriali per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio di ponti e strade, nonché al supporto delle esigenze degli enti provinciali in relazione ai procedimenti in materia di trasporti; l'intervento mira ad individuare processi e strumenti per la raccolta, l'aggiornamento e l'esposizione dei dati su strade e ponti, tenendo conto di quanto già disponibile negli archivi regionali e delle evoluzioni previste dall'Archivio AINOP;

l'intervento prevede una quantificazione economica complessiva di € 1.469.998,31 IVA esente, di cui € 78.533,98 nel 2023, € 485.014,92 nel 2024 ed € 906.449,41 nel 2025;

Il CSI Piemonte, con nota prot. n. 13558 del 20.07.2023, acquisita agli atti al prot. n. 31603/A1800A del 21.07.2023, ha trasmesso la "Nota integrativa - TRASP-3-01 "Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti" per l'Intervento n. 3 (TRASP.P3) – Ricognizione dati su strade e altre opere trasportistiche", per chiarire alcuni elementi della PTE ai fini della predisposizione del relativo report di sintesi della valutazione di congruità da parte dei competenti uffici regionali;

il report di sintesi della valutazione di congruità economica sulla PTE di che trattasi, redatto dai competenti Uffici regionali ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, è stato sottoscritto in data 27.07.2023, ed è agli atti di Regione Piemonte;

Ritenuto:

- di approvare la PTE di Iniziativa TRASP-3-01 (CUP n. J69I23000980002), pervenuta dal CSI Piemonte con nota prot. n. 12443 del 30.06.2023 (acquisita agli atti al prot. n. 28522/A1800A del 03.07.2023), denominata “Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti” per l’Intervento n. 3 (TRASP.P.3) – Ricognizione dati su strade e altre opere trasportistiche”, per un importo complessivo di € 1.469.998,31 IVA esente;
- di procedere all’affidamento diretto a CSI Piemonte, in regime di “in house providing” ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 36/2023, dell’incarico per la realizzazione di quanto descritto nell’offerta su menzionata, mediante “Disciplinare di Incarico” allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, affidando al CSI Piemonte le attività della Scheda Tecnica allegata allo stesso, secondo quanto previsto dalla “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026”, in vigore dal 01 gennaio 2022 – Repertoriata con n. 51/2022 del 7 febbraio 2022;
- di individuare il Responsabile Unico del Progetto (RUP), di cui all’art. 15 del D.Lgs. 36/2023, nell’Ing. Daniele Caffarengo, Dirigente del Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti;
- di individuare il Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC), di cui all’art. 114 del D.Lgs. 36/2023, nel Dott. Domenico Nigro, coordinatore dell’Area ICT dello Staff di Direzione (nota della Direzione A1800A prot. 27534 del 27.06.2023);
- di individuare quale funzionaria di supporto al RUP per la gestione amministrativo-contabile, di cui all’art. 45 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, la Sig.ra Anna Maria Martino, assegnata al Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti;
- di individuare quali tecnici collaboratori del DEC, di cui all’art. 45 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, il Sig. Francesco Iannello, membro dell’Area ICT dello Staff di Direzione (nota della Direzione A1800A prot. 27534 del 27.06.2023), l’ Arch. Dolores Marino ed il Sig. Alessandro Marziani, assegnati al Settore Monitoraggio e controllo sul trasporto e sulle programmazioni in materia (nota del Settore A1810C prot. 32183 del 26.07.2023);
- di individuare il Verificatore della Conformità, di cui all’art. 116 del D.Lgs. 36/2023, nell’Ing. Gianluigi Berrone, membro dell’Area ICT dello Staff di Direzione (nota della Direzione A1800A prot. 27534 del 27.06.2023);
- di procedere ad una prenotazione di impegno pari ad € 29.399,96 sul cap. 214514 del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023, per incentivi alle funzioni tecniche suddette, individuate ai sensi art. 45 del D.Lgs. 36/2023, secondo la seguente attribuzione:
 - prenotazione di impegno pari ad € 23.519,97 sul cap. 214514 del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024, per le finalità di cui all’art. 45 c. 3 del D.Lgs. 36/2023 (pari all’1,6% dell’importo del servizio posto a base della procedura di affidamento), a favore del codice beneficiario DIP.DIV-DIPENDENTI DIVERSI;

- prenotazione di impegno pari ad € 5.879,99 sul cap. 214514 del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024, per le finalità di cui all'art. 45 c. 5 del D.Lgs. 36/2023 (pari allo 0,4% dell'importo del servizio posto a base della procedura di affidamento), a favore di creditore determinabile successivamente;

- di rimandare a successivi provvedimenti la definizione delle modalità di ripartizione ed erogazione degli incentivi ai dipendenti individuati, in coerenza con quanto stabilito dall'Amministrazione regionale, e subordinatamente all'accertamento da parte del RUP delle specifiche attività svolte dai dipendenti;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Dato atto che è stata verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 214514 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, annualità 2023-2024-2025, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001;
- artt. 4, 8 bis e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- D.Lgs. n. 118/2011;
- D.Lgs. n. 33/2013;
- Legge n. 190/2012;
- D.Lgs. 36/2023 del 31.03.2023 "Codice dei Contratti Pubblici";
- Delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020, con cui la Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte;
- Legge Regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 4 maggio 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- D.G.R. n. 17-6917 del 22 maggio 2023 recante "Piano Regionale dell'Infomobilità - Centrale Regionale della Mobilità: Servizi in continuità e Progetti di sviluppo, di cui alla DGR 11-8449 del 27 marzo 2008. Approvazione del "Programma triennale di infomobilità 2023-2025", comprensivo del "Programma annuale 2023";

determina

di approvare la PTE di Iniziativa TRASP-3-01 (CUP n. J69I23000980002), pervenuta dal CSI Piemonte con nota prot. n. 12443 del 30.06.2023 (acquisita agli atti al prot. n. 28522/A1800A del 03.07.2023), denominata “Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti” per l’Intervento n. 3 (TRASP.P.3) – Ricognizione dati su strade e altre opere trasportistiche”, per un importo complessivo di € 1.469.998,31 IVA esente;

di dare atto che i rapporti con CSI relativi all’incarico oggetto del presente atto sono regolati dalla “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026”, in vigore dal 01 gennaio 2022 (Rep. 51/2022 del 7 febbraio 2022), attualmente in essere;

di procedere all’affidamento diretto a CSI Piemonte, in regime di “in house providing” ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 36/2023, dell’incarico per la realizzazione di quanto descritto nell’offerta su menzionata, mediante “Disciplinare di Incarico” allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, affidando al CSI Piemonte le attività della Scheda Tecnica allegata allo stesso, secondo quanto previsto dalla “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026”, in vigore dal 01 gennaio 2022 – Repertoriata con n. 51/2022 del 7 febbraio 2022;

di far fronte alla spesa derivante dal servizio in affidamento, con le risorse già impegnate con D.D. n. 1658 del 13.06.2023 a favore di CSI Piemonte (P. IVA 01995120019, codice beneficiario 12655), per un importo di Euro 2.720.000,00 sul capitolo di spesa n. 214514 del bilancio gestionale 2023-2025;

di individuare il Responsabile Unico del Progetto (RUP), di cui all’art. 15 del D.Lgs. 36/2023, nell’Ing. Daniele Caffarengo, Dirigente del Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti;

di individuare il Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC), di cui all’art. 114 del D.Lgs. 36/2023, nel Dott. Domenico Nigro, coordinatore dell’Area ICT dello Staff di Direzione (nota della Direzione A1800A prot. 27534 del 27.06.2023);

di individuare quale funzionaria di supporto al RUP per la gestione amministrativo-contabile, di cui all’art. 45 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, la Sig.ra Anna Maria Martino, assegnata al Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti;

di individuare quali tecnici collaboratori del DEC, di cui all’art. 45 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, il Sig. Francesco Iannello, membro dell’Area ICT dello Staff di Direzione (nota della Direzione A1800A prot. 27534 del 27.06.2023), l’ Arch. Dolores Marino ed il Sig. Alessandro Marziani, assegnati al Settore Monitoraggio e controllo sul trasporto e sulle programmazioni in materia (nota del Settore A1810C prot. 32183 del 26.07.2023);

di individuare il Verificatore della Conformità, di cui all’art. 116 del D.Lgs. 36/2023, nell’Ing. Gianluigi Berrone, membro dell’Area ICT dello Staff di Direzione (nota della Direzione A1800A prot. 27534 del 27.06.2023);

di procedere ad una prenotazione di impegno pari ad € 29.399,96 sul cap. 214514 del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023, per incentivi alle funzioni tecniche suddette, individuate ai sensi art. 45 del D.Lgs. 36/2023, secondo la seguente attribuzione:

- prenotazione di impegno pari ad € 23.519,97 sul cap. 214514 del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024, per le finalità di cui all’art. 45 c. 3 del D.Lgs. 36/2023 (pari all’1,6% dell’importo

del servizio posto a base della procedura di affidamento), a favore del codice beneficiario DIP.DIV-DIPENDENTI DIVERSI;

- prenotazione di impegno pari ad € 5.879,99 sul cap. 214514 del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024, per le finalità di cui all'art. 45 c. 5 del D.Lgs. 36/2023 (pari allo 0,4% dell'importo del servizio posto a base della procedura di affidamento), a favore di creditore determinabile successivamente;

di rimandare a successivi provvedimenti la definizione delle modalità di ripartizione ed erogazione degli incentivi ai dipendenti individuati, in coerenza con quanto stabilito dall'Amministrazione regionale, e subordinatamente all'accertamento da parte del RUP delle specifiche attività svolte dai dipendenti;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

La presente Determinazione, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 sarà pubblicata nell'apposita partizione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di Regione Piemonte.

Dati di 'Amministrazione trasparente':

Beneficiario: CSI Piemonte (P. IVA 01995120019, codice beneficiario 12655)

Importo: € 1.469.998,31 IVA esente

Responsabile Unico del Progetto: Ing. Daniele CAFFARENGO

Modalità individuazione beneficiario: Affidamento in-house ai sensi art. 7 del D.Lgs. 36/2023, conformemente a Convenzione Quadro rep. n. 51 del 7/2/2022

La presente determinazione è conforme alla D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" riguardante il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2023-2025.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1823A - Interventi regionali per la logistica e i trasporti)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Via Nizza 330 Torino, rappresentato dall'Ing. Daniele CAFFARENGO in qualità di Dirigente del Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti della Regione Piemonte

E

L'OPERATORE ECONOMICO (indicare denominazione e forma giuridica)

codice fiscale/P.IVA _____,

sede legale in _____, via _____ n.

rappresentata da (Cognome e Nome) _____

in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici come definiti dal Dlgs 36/2023 di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n.36/2023.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato. e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (DPR 16 aprile 2013 n.62 coordinato con le modifiche approvate con DPR 81 del 13 giugno 2023);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscono reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 97 del Dlgs 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 95 c.1 lett.e) del Dlgs 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6
EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7
AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì

L'Affidatario

La Regione Piemonte

DISCIPLINARE DI INCARICO INTERVENTO relativo all'Iniziativa PTE

approvata con D.D. n. _____ del _____

(CUP J69I23000980002)

TRASP_03_01 – Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti

Intervento n. 3 (TRASP.P3) – Ricognizione dati su strade e altre opere trasportistiche

Con riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento da parte di CSI Piemonte, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n.28522/A1800A del 03 luglio 2023 (prot. CSI n. 12708 del 6/07/2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'Iniziativa **TRASP_03_01 – Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti** ed è stato affidato il seguente Intervento:

- ***Intervento n. 3 (TRASP.P3) – Ricognizione dati su strade e altre opere trasportistiche***

tra

Direzione/Settore - Committente

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica / Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti
RUP (Responsabile Unico di Progetto): Daniele Caffarengo
DEC (Direttore per l'Esecuzione del Contratto): Domenico Nigro

e

Direzione/Area CSI - Affidatario

Direzione Servizi digitali per la P.A. / Area Tutela del Territorio
Responsabile di Area: Marco Cavagnoli
Project manager: Andrea Ballocca

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in

regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DEL SERVIZIO

Gli interventi previsti dall’iniziativa, oggetto del servizio, saranno i seguenti:

L’iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento al “Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2021-2023” (approvato con DGR n. 58-4509 del 29/12/2021), nonché al “Programma triennale di Infomobilità 2023-2025” approvato con DGR n. 17-6917 del 22/05/2023, in attuazione del “Piano Regionale dell’Infomobilità – Centrale Regionale della Mobilità: Servizi in continuità e Progetti di sviluppo” (DGR n. 11-8449 del 27/03/2008), che ha riattualizzato gli interventi previsti a piano, individuandone anche di nuovi.

Gli Interventi approvati nell’ambito del “Programma triennale di Infomobilità 2023-2025” saranno puntualmente recepiti, nella loro definizione attuale, all’interno del Programma pluriennale ICT della Regione Piemonte in occasione del primo aggiornamento utile.

Il progetto previsto nel quadro dell’Intervento n.3 (TRASP.P3) rappresenta la prima fase di una iniziativa più ampia, finalizzata a rendere disponibile alle PP.AA. piemontesi un sistema di interoperabilità atto a rendere fruibili i dati disponibili e certificati riguardanti le OOPP. In applicazione delle Linee guida ministeriali per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio di strade e ponti, nonché a supporto delle esigenze degli enti provinciali in relazione ai procedimenti in materia di trasporti, l’intervento mira ad individuare processi e strumenti per la raccolta, l’aggiornamento e l’esposizione dei dati su strade e ponti, tenendo conto di quanto già disponibile negli archivi regionali e delle evoluzioni previste dall’Archivio AINOP.

Il progetto si fonda su due azioni che saranno condotte in parallelo:

- implementazione di una infrastruttura informativa centralizzata, che si interfaccia con i sistemi informatici delle PP.AA. titolari per la mutua alimentazione degli archivi, rendendo anche disponibili funzioni e metodi per il caricamento e l’aggiornamento dei dati di interesse, utilizzabili alla bisogna dalle PP.AA. titolari. La soluzione prevede la valorizzazione delle risorse già esistenti (es. le funzionalità di conferimento ad AINOP dei dati relativi ai ponti), completando, ove necessario, la base dati e le funzionalità utili a far cooperare i sistemi;
- miglioramento della qualità dei dati, che potrà avvenire anche attraverso un supporto operativo mirato alle province (che continueranno ad utilizzare sistemi eventualmente già esistenti).

Nel complesso, quindi, la struttura dei prodotti facenti parte della progettazione del Sistema Informativo per le Infrastrutture trasportistiche può essere schematizzata come segue:

- Archivio Strade Fase 1 – Analisi, Processo e architettura
- Archivio Strade Fase 2 – Impianto (su base BDTRE, in prospettiva in formato grafo, alimentabile da tutte le fonti ritenute utili):
 - impianto dati
 - mantenimento dati
 - supporto operativo erogato agli EELL
- Archivio Ponti Fase 1 – Analisi, Processo e architettura
- Archivio Ponti Fase 2 – Impianto (riferimento per tutti i dati raccolti via via secondo le linee guida ministeriali, che non verranno conferiti ad AINOP):

Intervento 3 (TRASP.P3)	Data di rilascio	Anno 2023		Anno 2024				Anno 2025			
		T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10
Attività											
Prodotto 5 - Archivio Ponti Fase 1 - Processo e architettura	30/09/2024										
Prodotto 6 - Archivio Ponti Fase 2 – Impianto	30/11/2025										
Prodotto 7 - Dematerializzazione processi inerenti le strade	30/11/2025										
Prodotto 8 - Attività propedeutiche alla normativa regionale da Dlgs 213/2021	30/11/2024										
Prodotto 9 - Visualizzatore cartografico	30/11/2025										
Prodotto 10 - Strumento mobile per rilevazioni in campo	30/11/2025										
Prodotto 11 - Servizi di Infrastruttura – Allestimento Servizi Nivola	31/12/2023										
Prodotto 12 - Servizi di Infrastruttura – Servizi Cloud 2023	31/12/2023										
Prodotto 13 - Servizi di Infrastruttura - Servizi Cloud 2024	31/12/2024										
Prodotto 14 - Servizi di Infrastruttura - Servizi Cloud 2025	31/12/2025										

PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico Totale (€)
Prodotto 1 - Archivio Strade Fase 1 - Analisi	Fornitura 1.1 - Demand Manager (DM)	<ul style="list-style-type: none"> Documento di analisi e vista d'insieme 	49.917,21
Prodotto 2 - Archivio Strade Fase 1 - processo e architettura	Fornitura 2.1 – Program & Service Management	<ul style="list-style-type: none"> Verbali delle riunioni di coordinamento tecnico-progettuale 	19.988,44
	Fornitura 2.2 – Supporto continuativo BPO	<ul style="list-style-type: none"> Documento descrittivo del processo di fruizione e condivisione del patrimonio informativo inerente la viabilità e del progetto di architettura logica e fisica dell'archivio strade 	129.973,83

Prodotto 3 - Archivio Strade Fase 2 - impianto	Fornitura 3.1 – Supporto continuativo BPO	<ul style="list-style-type: none"> • DB Archivio Strade popolato con i dati delle Province • Relazione tecnica sulle attività svolte con le Province 	324.867,77
Prodotto 4 - Archivio Ponti Fase 1 - Analisi	Fornitura 4.1 - Demand Manager (DM)	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di analisi e vista d'insieme 	14.841,12
Prodotto 5 - Archivio Ponti Fase 1 - processo e architettura	Fornitura 5.1 – Program & Service Management	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali delle riunioni di coordinamento tecnico-progettuale 	10.024,78
	Fornitura 5.2 – Supporto continuativo BPO	<ul style="list-style-type: none"> • Documento descrittivo del processo di fruizione e condivisione del patrimonio informativo inerente la viabilità e del progetto di architettura logica e fisica dell'archivio ponti 	29.888,39
Prodotto 6 - Archivio Ponti Fase 2 - impianto	Fornitura 6.1 – Supporto continuativo BPO	<ul style="list-style-type: none"> • DB Archivio Ponti popolato • Relazione tecnica sulle attività svolte con le Province 	140.038,53
Prodotto 7 - Dematerializzazione processi inerenti le strade	Fornitura 7.1 – Program & Service Management	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali riunioni di coordinamento tecnico-progettuale 	24.870,42
	Fornitura 7.2 – Demand Management	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di analisi e vista d'insieme 	20.082,50
	Fornitura 7.3 – Supporto continuativo BPO	<ul style="list-style-type: none"> • Configurazione della soluzione prescelta per la gestione delle Ordinanze e/o delle Concessioni a livello provinciale • Integrazione dei dati delle Ordinanze e/o Concessioni nell'Archivio strade • Georeferenziazione dei dati acquisiti su Ordinanze e/o Concessioni • Sperimentazione per la gestione dei dati delle Ordinanze e/o Concessioni di almeno una Provincia 	162.145,11
Prodotto 8 - Attività propedeutiche alla normativa regionale in ottemperanza al Dlgs 213/2021	Fornitura 8.1 – Program & Service Management	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali riunioni di coordinamento tecnico-progettuale 	14.848,10
	Fornitura 8.2 – Supporto continuativo BPO	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di definizione e analisi dei riferimenti normativi vigenti • Documento tecnico di definizione di indicatori, trattamento e analisi dati incidentali • Documento di definizione di ambiti e modalità di applicazione delle nuove norme • Documento di analisi e definizione standard • Report di Test del metodo su D.lgs.35 • PoC (Proof of concept) • Aggiornamento dei sistemi decisionali e geografici di riferimento, elaborazione di indicatori di sintesi • Pubblicazione e aggiornamento di geo- 	223.438,72

		servizi	
		<ul style="list-style-type: none"> DB Archivio Strade popolato con le risultanze delle elaborazioni effettuate in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 213/21 	
Prodotto 9 - Visualizzatore cartografico analitico per la rappresentazione degli indicatori di sicurezza stradale	Fornitura 9.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	<ul style="list-style-type: none"> Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; Piano di lavoro dell'obiettivo Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; Documentazione Utente e di gestione applicativa; Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto 	120.047,98
Prodotto 10 - Strumento mobile per rilevazioni in campo	Fornitura 10.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	<ul style="list-style-type: none"> Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; Piano di lavoro dell'obiettivo Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; Documentazione Utente e di gestione applicativa; Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto 	50.165,58
Prodotto 11 - Servizi di Infrastruttura – Allestimento Servizi Nivola	Fornitura 11.1 - Progetti infrastrutturali	<ul style="list-style-type: none"> Scheda di Provisioning del servizio applicativo Consegna infrastruttura del servizio applicativo in ambiente allestito 	9.676,25
Prodotto 12 - Servizi di Infrastruttura - Servizi Cloud 2023	Fornitura 12.1 - Servizi Nivola	<ul style="list-style-type: none"> Erogazione del canone di servizio 	4.099,40
Prodotto 13 - Servizi di Infrastruttura - Servizi Cloud 2024	Fornitura 13.1 - Servizi Nivola	<ul style="list-style-type: none"> Erogazione del canone di servizio 	49.192,43
	Fornitura 13.2 – Progetti infrastrutturali	<ul style="list-style-type: none"> Relazione tecnica sulle attività svolte 	7.660,23
Prodotto 14 - Servizi di Infrastruttura - Servizi Cloud 2025	Fornitura 14.1 - Servizi Nivola	<ul style="list-style-type: none"> Erogazione del canone di servizio 	56.571,29
	Fornitura 14.2 – Progetti infrastrutturali	<ul style="list-style-type: none"> Relazione tecnica sulle attività svolte 	7.660,23
TOTALE			1.469.998,31

5 PIANO DI FATTURAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 della Convenzione Quadro, la fatturazione, in cui dovrà essere sempre citato il CUP pena la mancata presa in carico del documento, avverrà a seguito di rendicontazione di avanzamento lavori o di saldo finale e dovrà essere esposta su fattura elettronica da inviare per l'esazione, tramite il portale FatturaPA, a Regione Piemonte (Partita Iva 02843860012 - Codice fiscale 80087670016 – Cod. IPA J9FDBP) – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti. Il pagamento avverrà secondo le modalità previste all'art. 10 della citata Convenzione Quadro.

La Regione effettua i pagamenti entro 30 giorni data ricevimento fattura. Gli atti di liquidazione saranno emessi in favore del CSI, prevedendo quale beneficiario amministrativo SACE Fct S.p.A. fino alla scadenza del termine previsto dalla scrittura privata citata in premessa, o eventuale altro soggetto comunicato dal CSI alla Regione.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore “Interventi regionali per la logistica e i trasporti”;
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Ing. Daniele Caffarengo e/o suo delegato, in rappresentanza della Direzione/Settore committente con la funzione di RUP (Responsabile Unico di Progetto);
- Arch. Marco Cavagnoli e/o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente di Progetto.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Responsabile Unico di Progetto (RUP) della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente di Progetto del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, su esplicita richiesta del referente di progetto del Settore “Interventi regionali per la logistica e i trasporti”, per valutare il corretto svolgimento delle attività, in relazione alle tempistiche e/o ai prodotti da rilasciare, ovvero quando se ne ravvisi la necessità.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli interventi oggetto della PTE saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

Prodotto	Fornitura	SLA
Prodotto 1 - Archivio Strade Fase 1 - Analisi	Fornitura 1.1 - Demand Manager (DM)	RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governance
Prodotto 2 - Archivio Strade Fase 1 - processo e architettura	Fornitura 2.1 – Program & Service Management	RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governance
	Fornitura 2.2 – Supporto continuativo BPO	N.a.
Prodotto 3 - Archivio Strade Fase 2 - impianto	Fornitura 3.1 – Supporto continuativo BPO	N.a.
Prodotto 4 - Archivio Ponti Fase 1 - Analisi	Fornitura 4.1 - Demand Manager (DM)	RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governance
Prodotto 5 - Archivio Ponti Fase 1 - processo e architettura	Fornitura 5.1 – Program & Service Management	RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governance
	Fornitura 5.2 – Supporto continuativo BPO	N.a.
Prodotto 6 - Archivio Ponti Fase 2 - impianto	Fornitura 6.1 – Supporto continuativo BPO	N.a.
Prodotto 7 - Dematerializzazione processi inerenti le strade	Fornitura 7.1 – Program & Service Management	RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governance
	Fornitura 7.2 – Demand Management	RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governance

	Fornitura 7.3 – Supporto continuativo BPO	N.a.
Prodotto 8 - Attività propedeutiche alla normativa regionale in ottemperanza al Dlgs 213/2021	Fornitura 8.1 – Program & Service Management	RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governance
	Fornitura 8.2 – Supporto continuativo BPO	N.a.
Prodotto 9 - Visualizzatore cartografico analitico per la rappresentazione degli indicatori di sicurezza stradale	Fornitura 9.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	RDCSVIL–Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
Prodotto 10 - Strumento mobile per rilevazioni in campo	Fornitura 10.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	RDCSVIL–Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
Prodotto 11 - Servizi di Infrastruttura – Allestimento Servizi Nivola	Fornitura 11.1 - Progetti infrastrutturali	RDCSVIL–Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
Prodotto 12 - Servizi di Infrastruttura - Servizi Cloud 2023	Fornitura 12.1 - Servizi Nivola	Continuità operativa: RPO 48h
Prodotto 13 - Servizi di Infrastruttura - Servizi Cloud 2024	Fornitura 13.1 - Servizi Nivola	Continuità operativa: RPO 48h
	Fornitura 13.2 – Progetti infrastrutturali	RDCSVIL–Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
Prodotto 14 - Servizi di Infrastruttura - Servizi Cloud 2025	Fornitura 14.1 - Servizi Nivola	Continuità operativa: RPO 48h
	Fornitura 14.2 – Progetti infrastrutturali	RDCSVIL–Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo

9 ACCETTAZIONE DISCIPLINARE ED AVVIO DEL SERVIZIO

Il presente disciplinare di incarico, ai sensi dell’art. 6 c.4 della Convenzione, viene accettato espressamente dal CSI entro 15 giorni solari dalla ricezione del provvedimento. Il DEC nominato, su disposizione del RUP, provvede all’avvio dell’esecuzione del contratto entro 45 giorni dall’accettazione del disciplinare di incarico, ovvero in via d’urgenza se così disposto dal RUP, mediante redazione di apposito verbale, sottoscritto anche dal CSI.

10 VERIFICA DI CONFORMITA’

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell’attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell’ambito dell’incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell’applicativo oggetto della fornitura del prodotto. La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare e previo rilascio al RUP del Certificato di Verifica di conformità, che verrà redatto dal Verificatore della Conformità nominato dal Committente.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverables dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/deliverables di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi".

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della PTE dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali".

14 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo dell'Affidatario di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo dell'Affidatario di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo dell'Affidatario di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

L’Affidatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all’assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell’Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L’Affidatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano l’Affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall’Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell’importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l’Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che l’Affidatario si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all’erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Settore “Interventi regionali per la logistica e i trasporti”, indirizzo PEC:
logistica.trasporti@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, indirizzo PEC:

protocollo@cert.csi.it

17 ALLEGATI

Si allegano i seguenti documenti, da restituire compilati e firmati da parte di CSI:

- dichiarazione sostitutiva conto dedicato
- Patto Integrità Regione Piemonte

Il Dirigente del Settore A1823A
Ing. Daniele Caffarengo*

PER ACCETTAZIONE:

Il Responsabile di Area CSI
Dott. Marco Cavagnoli*

* Firma digitale ai sensi art. 21 del D.Lgs. 82/2005

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 2082/A1823A/2023 DEL 02/08/2023**

Prenotazione N.: 2024/1934

Descrizione: IMPEGNO PER FUNZIONI TECNICHE A SUPPORTO DEL RUP SVOLTE DA DIPENDENTI AI SENSI ART. 45 C. 3 D.LGS. 36/2023 NELL'AMBITO DELL'AFFIDAMENTO A CSI PIEMONTE PER EVOLUZIONE SIRT - TRASP P.3 (CUP N. J69I23000980002)

Importo (€): 23.519,97

Cap.: 214514 / 2024 - ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELL'INFOMOBILITA': SPESE DI INVESTIMENTO - SPESE DIRETTE (ART.53 DELLA L.R. 9/2007)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CUP: J69I23000980002

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

COFOG: Cod. 04.5 - Trasporti

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Cod. 1006 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Prenotazione N.: 2024/1935

Descrizione: IMPEGNO PER FUNZIONI TECNICHE A SUPPORTO DEL RUP SVOLTE DA DIPENDENTI AI SENSI ART. 45 C. 5 D.LGS. 36/2023 (BENI, TECNOLOGIE, FORMAZIONE) NELL'AMBITO DELL'AFFIDAMENTO A CSI PIEMONTE PER EVOLUZIONE SIRT - TRASP P.3 (CUP N. J69I23000980002)

Importo (€): 5.879,99

Cap.: 214514 / 2024 - ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELL'INFOMOBILITA': SPESE DI INVESTIMENTO - SPESE DIRETTE (ART.53 DELLA L.R. 9/2007)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J69I23000980002

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

COFOG: Cod. 04.5 - Trasporti

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Cod. 1006 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)